

Università degli Studi di Palermo



Scuola delle Scienze giuridiche ed economico-sociali
Dipartimento di Giurisprudenza
Dottorato di ricerca in “Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti”
Universitat de Valencia, Departament de Filosofia del Dret i Política
European Academy of Legal Theory di Bruxelles
LL.M. in Legal Theory, Johann Wolfgang Goethe Universität Frankfurt

Winter Course

The dark side of human rights

19-23 febbraio 2018

Il Winter Course *The dark side of human rights* (da ora in poi, *Winter Course*) si inserisce nell’ambito del Dottorato di ricerca in “Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti” dell’Università di Palermo, ed è organizzato in concorso con la Universitat de Valencia, Departament de Filosofia del dret i política (sede consorziata del dottorato), la European Academy of Legal Theory di Bruxelles, uno dei centri europei più rinomati per la ricerca giusfilosofica, in collaborazione con il Master in Legal Theory, Johann Wolfgang Goethe Universität Frankfurt.

INTRODUZIONE – CONCETTO CHIAVE

Nei venticinque anni di vita del Dottorato di ricerca in Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti si è assistito a un fenomeno che ha messo in qualche modo in crisi l’idea stessa di “diritti umani”, intesi come pretese inalienabili, intangibili e universali.

Come è noto l’aumento del catalogo di tali pretese ha fatto sorgere, al di là dello spettacolo di un ecumenico e universale accordo sul contenuto di tale catalogo (spesso solo di facciata), diversi problemi: di costo nella loro implementazione, di incapacità delle agenzie statuali di controllare i flussi di capitale, di protezione di culture minoritarie, di bilanciamento tra esigenze di sviluppo economico e tutela dei diritti, di rispetto di minoranze vulnerabili, di aumento dell’ambito di intervento dello Stato in ambiti sensibili come l’educazione o l’attività professionale in ambito sanitario. Gli esempi non mancano. In nome della responsabilità di proteggere al fine di evitare massacri della popolazione civile si producono conseguenze anche peggiori in termini di assetto istituzionale (come mostra il caso libico), oppure non si considerano gli effetti collaterali delle sanzioni ad un governo considerato dispotico (talora considerato tale solo per esigenze contingenti). Non è poi da dimenticare la nota tendenza alla

strumentalizzazione dei diritti umani a fini politici. E non è un problema solo di conflitto tra diritti in sede sovranazionale; tale conflitto è ben noto anche in sede nazionale ad ogni legislatore. Ad esempio, nel caso dei farmaci e della proprietà intellettuale il legislatore si trova di fronte ad un noto dilemma: se si fa pagare un alto costo per il brevetto si riduce il numero di persone che accederanno al farmaco, ma se non si tutelano i diritti di proprietà intellettuale si riduce l'innovazione e si impedisce che i malati dispongano di nuovi farmaci. Infine non è da dimenticare come da più parti si denuncia una deriva della pratica dell'obiezione di coscienza vista come una forma di (presunto) diritto alla 'privacy morale' che rischia di aggravare situazioni di vulnerabilità.

Nello stesso tempo, tuttavia, si è instaurato un fecondo dialogo tra giuristi, filosofi ed economisti sulla possibilità di individuare metriche di valutazione delle politiche di sviluppo. Si tratta di metriche che non si limitano a raccogliere dati come la disponibilità di risorse (e che non tengono conto di come le risorse sono distribuite all'interno delle famiglie o o dei gruppi) o a constatare la previsione di strumenti normativi per ridurre le situazioni di vulnerabilità (senza indicare come valutare la loro efficacia). Da questo punto di vista approcci come quello delle capacità sembrano essere validi strumenti per valutare l'efficacia sia delle politiche di sviluppo sia delle misure legislative o amministrative che intendono porre rimedio a situazioni di vulnerabilità. Seguendo questa prospettiva, realistica ma non scettica, si cercherà di mostrare il lato oscuro dei diritti umani, fatto di retorica, di scarsa efficienza, di imposizioni di ricette di sviluppo sociale, e di indicare sentieri teorici che offrano almeno parziali soluzioni ai problemi sopra presentati.

La Winter School formerà parte delle attività del Progetto PRIN 2015.

TEMI E OBIETTIVI

Il tema del “lato oscuro dei diritti umani” verrà affrontato da un'ottica pluridisciplinare in cui verranno ad intersecarsi analisi storiche, politologiche, giuridiche.

Partendo da una visione critica, non consolatoria ma neppure scettica della “età dei diritti”, la Winter School che si terrà a Palermo dal 19 al 23 febbraio affronterà i seguenti interrogativi:

- 1) Possiamo accettare l'idea che la guerra possa essere uno strumento legittimo per tutelare le massicce violazioni dei diritti?
- 2) Quali minacce ai diritti umani implicano i c.d. “stati falliti”?
- 3) La libertà di circolazione delle merci e dei capitali aiuta o rende ancora più difficile la tutela dei diritti umani?
- 4) Quale nozione di sviluppo economico può essere coerente con la tutela integrale del catalogo dei diritti umani?
- 5) L'obiezione di coscienza può aggravare situazioni di vulnerabilità, rendendo più difficile l'accesso a servizi come la sanità o l'istruzione?
- 6) Come individuare un nucleo minimo di diritti umani valido universalmente che possa essere di aiuto per la valutazione del successo o fallimento delle politiche di aiuto allo sviluppo?
- 7) In che modo in nome di alcuni diritti, come il diritto alla salute, si permettono pratiche che rischiano di mercificare il corpo umano (come nel caso della “maternità surrogata”)?
- 8) Quali rischi implica una disobbedienza fiscale giustificata in nome dei diritti umani?
- 9) Il concetto di resilienza che si sta diffondendo nelle politiche di sviluppo è un grimaldello per imporre unilateralmente ricette economiche alle popolazioni destinatarie di tali interventi?

METODOLOGIA

Le attività del *Winter Course* saranno articolate in sessioni seminariali e sessioni di workshop. Nelle sessioni seminariali, esperti acclarati del tema in oggetto terranno uno o due seminari della durata di 45 min.; ogni seminario sarà seguito da una discussione. Per rendere possibile una partecipazione più consapevole alle attività del *Winter Course*, entro fine maggio verranno messe a disposizione degli iscritti le sintesi dei seminari e indicazioni bibliografiche per l'approfondimento dei temi in discussione.

Settori scientifico-disciplinari

I settori scientifico-disciplinari coinvolti sono IUS/01, IUS/07, IUS 08, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/19, IUS/20, SPS/03, SPS 04, SPS, 09.

LINGUE

Le lingue ufficiali del *Winter Course* saranno l'inglese, lo spagnolo e l'italiano.

DESTINATARI DEL SUMMER COURSE E PREREQUISITI DI AMMISSIONE

I destinatari del *Winter Course*, ai sensi del *Regolamento per l'attivazione di Corsi Internazionali di Studi Avanzati Summer and Winter School*, sono studenti che abbiano conseguito la laurea secondo l'ordinamento previgente il D.M. n. 509/99; laurea triennale o laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/99; laurea triennale o laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, e quindi anche dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti, coloro che abbiano conseguito un Master di I e II livello, che siano interessati al tema e siano in grado di orientarsi nell'ambito delle discipline coinvolte dal corso. Il *Winter Course* è inoltre aperto agli studenti iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, a condizione che abbiano acquisito almeno 120 CFU globalmente considerati. **I posti disponibili sono 30** e almeno 15 saranno selezionati tra coloro che abbiano ottenuto il titolo presso un'altra Università. Qualora il numero dei posti di cui alla riserva prevista nel comma precedente non venisse ricoperto, il residuo disponibile potrà essere destinato a partecipanti provenienti dall'Ateneo palermitano. Il numero degli studenti non laureati non potrà essere superiore a 10, e la selezione avverrà sulla base di curriculum e lettera di motivazione. Il corso non verrà attivato qualora vi siano meno di 15 richieste di iscrizione.

Ciascun candidato dovrà riempire un modulo allegato in coda al presente bando, a cui dovrà accludere un proprio *curriculum vitae et studiorum*. Qualora il numero delle domande presentate fosse superiore al numero massimo di posti disponibili, il Comitato scientifico provvederà, sulla base dei *curricula*, ad operare l'opportuna selezione, stilando una graduatoria, previa determinazione dei criteri di giudizio. Qualora qualcuno degli ammessi rinunciasse alla partecipazione, previa comunicazione, la graduatoria subirà il conseguente slittamento fino ad esaurimento.

Inoltre, saranno previsti altri **10 posti in soprannumero** per laureati provenienti da università colombiane, peruviane e brasiliane.

INFORMAZIONI GENERALI, CREDITI E ATTESTATO FINALE

Il *Winter Course* si articola in due fasi: **la prima** di tipo preparatorio dedicata allo studio individuale dei testi messi a disposizione degli studenti sul sito del dottorato di ricerca in "Diritti umani, evoluzione, tutela, limiti". I testi indicati dai docenti saranno messi a disposizione almeno 2 settimane prima dell'inizio della seconda fase e comprendono sia saggi di taglio teorico o empirico, sia decisioni giurisprudenziali o documenti istituzionali. **La seconda fase** è costituita da lezioni e dibattiti guidati, nei quali gli studenti saranno invitati a discutere con i docenti sulla base dei testi studiati. I docenti invitati provengono da Atenei italiani e stranieri. La seconda fase del *Winter Course* si terrà a Palermo, nei locali del

Dipartimento di Giurisprudenza – Sezione “Diritto e Società” – sede: Piazza Bologni 8, 90134 Palermo. Come da programma allegato al presente bando, le ore di corso vanno dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 19. I partecipanti avranno libero accesso alla Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza – Sezione “Diritto e Società”, così come alle altre biblioteche dell’ dipartimento di Giurisprudenza.

La frequenza delle tre settimane del *Winter Course*, di cui due di studio individuale (sulla base di testi indicati dai docenti e messi a disposizione degli studenti) e una di lezioni e dibattiti è idonea a conferire un attestato di partecipazione del valore di 6 crediti ECTS (CFU 6). A tal fine è prevista una verifica finale di valutazione dell’apprendimento. Inoltre il conseguimento del titolo è subordinato alla frequenza di almeno il 90% delle ore previste.

ISCRIZIONE E QUOTE DI AMMISSIONE

In coda al presente bando sarà disponibile il modulo di iscrizione, da inviare, con allegato il *curriculum vitae e studiorum*, il certificato di laurea in carta libera con l’indicazione del voto di laurea (oppure relativa autocertificazione), la fotocopia di un valido documento di riconoscimento e la copia della ricevuta di pagamento della quota di ammissione (e, per gli studenti non laureati, lettera di motivazione), **entro e non oltre il 20 gennaio 2018** per email (all’indirizzo teresa.affatigato@unipa.it) con copia della ricevuta della quota di ammissione o per posta con raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Dipartimento di Giurisprudenza

Piazza Bologni, 8
90134 Palermo

Per le domande inviate per posta farà fede il timbro postale di spedizione.
(Indicare nella busta “*The dark side of Human Rights Winter school*”).

La quota di ammissione è di € **200,00** (duecento/00) comprensiva della copertura assicurativa, della registrazione al *Winter Course*, del materiale preparatorio in distribuzione in occasione del corso e dell’attestato finale.

Per gli studenti del Master di II livello in *Global Rule of Law and Constitutional Democracy* (Università di Genova) la quota di ammissione è ridotta a € **150,00**.

La quota di ammissione va versata sul conto corrente dell’Università di Palermo, qui di seguito indicato:

IBAN: IT 09 A 02008 04682 000300004577

SWIFT/BIC code: UNCRITMMPAE

UNICREDIT S.p.A.

via Roma 185, Palermo, Italia.

Indicando come causale del versamento: “The dark side of human rights” Winter Course – direttrice Prof.ssa Isabel Trujillo”.

Il modulo di iscrizione può essere redatto in Italiano, Spagnolo, Francese, Inglese.

VITTO E ALLOGGIO

I partecipanti non residenti a Palermo potranno beneficiare del **servizio alloggio** (con tariffe estremamente agevolate) presso le strutture dell’ERSU Palermo – **Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario**.

Tutti i partecipanti (fuori sede e non) potranno avvalersi del servizio **mensa** (con tariffe estremamente agevolate) presso le strutture di ristorazione messe a disposizione dall’ERSU.

CONTATTI

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:
Francesco Biondo (francesco.biondo@unipa.it)

DIRETTRICE DEL *WINTER COURSE*

Prof.ssa Isabel Trujillo

Università di Palermo
Dipartimento di Giurisprudenza
Piazza Bologni 8
90134 Palermo
e-mail: isabel.trujillo@unipa.it

COMITATO SCIENTIFICO

Dott. Francesco Biondo

Università di Palermo
Dipartimento di Giurisprudenza
Piazza Bologni 8, 90134 Palermo
e-mail: francesco.biondo@unipa.it

Prof.ssa Carla Monteleone

Università di Palermo
Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali,
via U.A. Amico 2/4
90134 Palermo
e-mail: carla.monteleone@unipa.it

Prof.ssa Isabel Trujillo

Università di Palermo
Dipartimento di Giurisprudenza
Piazza Bologni 8
e-mail: isabel.trujillo@unipa.it

Prof. Vicente Bellver Capella

Universitat de Valencia
Departament de filosofia del dret i polític
Campus de Tarongers Valencia
e-mail: vicente.bellver@uv.es

REFERENTI AMMINISTRATIVI

Sig. Rosario Castiglione

Dipartimento di Giurisprudenza
Piazza Bologna 8, 90134 Palermo
Tel. +39 091 238.92.215
e-mail: rosario.castiglione@unipa.it

Sig.ra Teresa Affatigato

Segreteria del Corso di Studi in Giurisprudenza
Via Maqueda 172, Aula Messina
90134 Palermo
tel. +3909123892305
e-mail: teresa.affatigato@unipa.it

CORPO DOCENTE

Jesús Ballesteros (Universitat de Valencia); Vicente Bellver (Universitat de Valencia);
Francesco Biondo (Università di Palermo); Encarnación Fernández, (Universitat de Valencia);
Antonio. La Spina (Università Luiss, Roma); Serena Marcenò (Università di Palermo); Carla
Monteleone (Università di Palermo); Federica Nogarotto (Medici senza frontiere); Maria
Pierro (Università della Insubria); Isabel Trujillo (Università di Palermo); Caterina
Ventimiglia (Università di Palermo).

Per ulteriori informazioni:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentogiurisprudenza/>

PROGRAMMA DEL WINTER COURSE (19-23 FEBBRAIO 2018)¹

19 febbraio ore 10

Human rights and war. The missing right to peace, Isabel Trujillo (Università di Palermo)

Ore 15

Humanitarian law, Human rights law, laws of war. Convergencies and conflicts from the point of view of NGOs, Federica Nogarotto (Medici senza frontiere).

20 febbraio ore 10

Finanza e diritti umani, Jesús Ballesteros (Universitat de Valencia)

Ore 15

Maternidad subrogada: delito o derecho?, Vicente Bellver (Universitat de Valencia)

21 febbraio ore 10

Estados fallidos y violación de los derechos humanos, Encarnación Fernández, (Universitat de Valencia)

Ore 15

Obiezione di coscienza e vulnerabilità; una spiacevole conseguenza della nozione di “privacy morale”; Francesco Biondo (Università di Palermo)

22 febbraio ore 10

Human rights as a divisive issue in the UN Security Council, Carla Monteleone (Università di Palermo)

Ore 15

Le sfide della povertà mondiale e i diritti umani, A. La Spina (Università Luiss, Roma)

23 febbraio ore 9

Diritti sociali e garanzie di effettività tra crisi economica e prestazioni pubbliche, Caterina Ventimiglia (Università di Palermo).

Ore 11

La disobbedienza fiscale, Maria Pierro (Università dell’Insubria).

Ore 15

Reducing vulnerabilities and building resilience. Il paradigma del capacity-development nella cooperazione internazionale allo sviluppo, Serena Marcenò (Università di Palermo).

1 Il programma può essere soggetto a modifiche.

Università degli Studi di Palermo



*Scuola delle Scienze giuridiche ed economico-sociali
Dipartimento di Giurisprudenza
Dottorato di ricerca in “Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti”
Universitat de Valencia, Departament de Filosofia del Dret i Política
European Academy of Legal Theory di Bruxelles
LL.M. in Legal Theory, Johann Wolfgang Goethe Universität Frankfurt*

WINTER COURSE

The dark side of human rights. Palermo 19-23 febbraio 2018

Al Direttore del Dipartimento
di Giurisprudenza – Sezione “Diritto e Società”
sede: Piazza Bologni 8, 90134 - PALERMO

 sottoscritto/a
Nome _____ Cognome _____
_____, nat__ a _____, il
_____,
Codice fiscale n. _____, residente
a _____, in possesso del seguente titolo di
studio _____

CHIEDE

di iscriversi al WINTER COURSE su **The dark side of human rights**, Palermo 19-23 febbraio 2018.

A tal fine, si allegano alla domanda:

- curriculum vitae et studiorum;
- certificato di laurea in carta libera con l’indicazione del voto di laurea, o relativa autocertificazione (per gli studenti non ancora laureati, auto-certificazione dell’assolvimento di almeno 120 CFU, e lettera di motivazione);
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- copia della ricevuta di versamento della quota di ammissione pari ad EUR 200,00 (duecentocinquanta/00)

Indicare se si ha necessità, per l’alloggio, di usufruire delle residenze universitarie dell’ERSU.

Data e firma
